

NIDO D'INFANZIA

TITOLI DI STUDIO:

- a) Diploma di Scuola Magistrale;
- b) Diploma di Istituto Magistrale;
- c) Diploma di Maturità (5 anni) di Liceo socio-psico-pedagogico;
- d) Diploma di Maturità (5 anni) di Scienze sociali;
- e) Diploma di Maturità (5 anni) di Scienze della formazione;
- f) Diploma di Maturità (5 anni) di Dirigente di comunità;
- g) Diploma Professionale di Tecnico dei servizi sociali (5 anni);
- h) Diploma di Maturità di Assistente per le Comunità infantili (5 anni);
- i) Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione;
- j) Diploma di Laurea in Pedagogia;
- k) Laurea in Scienze della Formazione Primaria;
- l) Diploma universitario di Educatore professionale;
- m) Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe 18 del D.M. 04/08/2000).

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da scuole (o università) riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico (o universitario) dello Stato.

VALUTAZIONE TITOLI CULTURALI

max. punti 10

Nella valutazione dei titoli culturali non si terrà conto del titolo di studio che costituisce requisito di ammissione alla procedura selettiva.

- Laurea (L) oppure Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) oppure Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/07/2009 in: Psicologia, Sociologia, Materie Letterarie, Lettere, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale, Pedagogia, Scienze della Formazione Primaria:
 - titolo con votazione 110 e lode punti 6
 - titolo con votazione da 105 a 110 punti 5
 - titolo con votazione da 100 a 104 punti 4,5
 - titolo con votazione fino a 99 punti 4
- Titolo di specializzazione post-laurea, almeno biennale, conseguito presso Istituti Universitari ed attinente al profilo professionale del posto per il quale si concorre punti 2
- Master universitario di primo o di secondo livello attinente al profilo professionale del posto per il quale si concorre punti 2

Tutti i titoli culturali devono essere rilasciati da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario dello Stato.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica, e sarà finalizzata all'accertamento della preparazione del candidato sulle problematiche culturali, educative e didattiche relative agli argomenti sottoindicati:

Professionalità dell'Educatore di Nido d'Infanzia

- Il rapporto educatore-bambino-famiglia;
- Gli organi collegiali e la partecipazione delle famiglie;
- La gestione sociale;
- Il rapporto nido-territorio;
- Professionalità collegiale: organizzazione e collegialità del lavoro: il lavoro di gruppo;
- La continuità asilo nido-scuola dell'infanzia;
- Contenuti e finalità del Nido d'infanzia e di altri servizi educativi per l'infanzia alla luce del quadro legislativo attuale e dei servizi integrativi offerti dal Comune Milano;
- L'esperienza educativa del Nido d'infanzia in Italia, in un quadro di riferimenti teorici, sociali e politici in cambiamento.

Sviluppo del bambino

- Dalla nascita ai tre anni: caratteristiche dello sviluppo corporeo, affettivo, psicomotorio, sensoriale - cognitivo e psicodinamico;
- Dalla nascita ai tre anni: diritti, competenze e potenzialità dei primi tre anni di vita;
- Le teorie più accreditate sullo sviluppo del bambino da 0 a 3 anni: i processi di conoscenza e apprendimento, dinamiche di interazione e socializzazione con i coetanei e gli adulti, ruolo dell'educatore.

Psicopedagogia

- Elementi di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alla prima infanzia;
- L'importanza psicopedagogica dei momenti "routinari" (accoglienza/commiato, pasto, cambio e sonno);
- Il gioco al nido come momento di crescita affettiva, intellettuale e sociale del bambino;
- L'educatore di fronte agli eventuali problemi del bambino: strumenti di osservazione e ipotesi di intervento;
- Ecologia ambientale: le finalità educative degli spazi e materiali per il bambino.

L'ambito progettuale

- Progettazione e programmazione educativa e didattica;
- Le Sezioni primavera: progettualità, obiettivi e organizzazione.

PROVA ORALE

La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per la prova scritta, anche sulle seguenti tematiche:

- Cenni generali sugli organi di governo del Comune; l'organizzazione dell'Ente;
- I Nidi d'infanzia; le scuole paritarie dell'infanzia del Comune di Milano: dai giardini di infanzia all'attuale scuola dell'infanzia.

La prova sarà altresì diretta ad accertare un'adeguata conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: **inglese, francese, spagnolo**.

Nel corso delle prove si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLI DI STUDIO:

- Diploma di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale conseguiti al termine di un corso di studi ordinario, purché i corsi stessi siano iniziati entro l'anno scolastico 1997/1998, o comunque i titoli siano stati conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002;
- Diploma conseguito al termine di un corso sperimentale, triennale o quinquennale per la Scuola Magistrale, quadriennale o quinquennale per l'Istituto Magistrale, purché i corsi di studio siano iniziati entro l'anno scolastico 1997/1998, o comunque i titoli siano stati conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002;
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo professionale preordinato alla formazione culturale e professionale degli insegnanti della scuola materna/scuola dell'infanzia.

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da scuole (o da università) riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico (o universitario) dello Stato.

VALUTAZIONE TITOLI CULTURALI

max. punti 10

Nella valutazione dei titoli culturali non si terrà conto del titolo di studio che costituisce requisito di ammissione alla procedura selettiva.

- Laurea (L) oppure Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) oppure Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/07/2009 in: Psicologia, Sociologia, Materie Letterarie, Lettere, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale, Pedagogia, Scienze della Formazione Primaria:

titolo con votazione 110 e lode	punti 6
titolo con votazione da 105 a 110	punti 5
titolo con votazione da 100 a 104	punti 4,5
titolo con votazione fino a 99	punti 4
- Titolo di specializzazione post-laurea, almeno biennale, conseguito presso Istituti Universitari ed attinente al profilo professionale del posto per il quale si concorre: punti 2
- Master universitario di primo o di secondo livello attinente al profilo professionale del posto per il quale si concorre punti 2

Tutti i titoli culturali devono essere rilasciati da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario dello Stato.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica, e sarà finalizzata all'accertamento della preparazione del candidato sulle problematiche culturali, educative e didattiche relative agli argomenti sotto indicati, da collocare in una prospettiva storica e da considerare alla luce dei contributi più significativi delle scienze dell'educazione:

Cenni legislativi

- L'Ordinamento dello Stato e la Costituzione italiana. I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali;
- Orientamenti dell'attività educativa (con particolare riferimento al D.M. 3/6/1991 e successivi) e testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione (approvato con D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni);
- Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia.

La Scuola dell'Infanzia

- Dall'asilo infantile alla scuola dell'infanzia: scuole dell'infanzia statali, parificate e autorizzate. Differenze ed evoluzione storica dei vari modelli educativi;
- La scuola dell'infanzia e l'ente locale;
- Le scuole dell'infanzia ed il sistema nazionale di istruzione e di formazione;
- Elementi di pedagogia generale.

La centralità del bambino nella scuola dell'infanzia

- L'identità personale del bambino ed il suo sviluppo corporeo affettivo, percettivo-cognitivo e psico-dinamico;
- Lo sviluppo del pensiero e le fasi di apprendimento. Conoscenze generali sul bambino da 0 a 6 anni e in modo approfondito dai 3 ai 6 anni: caratteristiche dello sviluppo fisico e psicomotorio. Teorie più accreditate sullo sviluppo e sui processi di conoscenza e apprendimento, dinamiche di interazione e socializzazione con i coetanei e gli adulti;
- Tempi e spazi e loro significato nelle attività educative e di apprendimento del bambino;
- La Sezione: organizzazione, indirizzi educativi e metodologici;
- Il gioco, elemento imprescindibile delle attività educative, per lo sviluppo, l'esplorazione e la scoperta dei linguaggi e dei simboli;
- Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale;
- I bambini con svantaggi o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. Modalità e strategie per la prevenzione, l'individuazione e l'intervento precoce;
- I bambini portatori di handicap e il processo di integrazione scolastica;
- La dimensione europea dell'insegnamento. Aspetti dell'educazione interculturale.

Il progetto educativo della scuola dell'infanzia e il ruolo dell'educatore

- La programmazione Educativa e Didattica: tempi e modalità. Curricolo e Programmazione: elementi costitutivi e loro funzione;
- L'insegnante ed il suo ruolo di mediazione tra il bambino ed il variegato mondo della conoscenza e delle competenze;
- Strategie di organizzazione dei bambini in sezioni e intersezioni;
- Il collegio, la condivisione e il lavoro di gruppo;
- Le Sezioni primavera: progettualità, obiettivi e organizzazione.

Scuola dell'Infanzia e territorio

- L'infanzia e la famiglia;
- La scuola e i nuovi contesti familiari e sociali;
- Gli organi collegiali e di governo della scuola: articolazioni e competenze;
- La scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale e orizzontale;
- Rapporti con i genitori e i servizi del territorio.

PROVA ORALE

La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per la prova scritta, anche sulle seguenti tematiche:

- Cenni generali sugli organi di governo del Comune; l'organizzazione dell'Ente;
- Nidi d'infanzia; le scuole paritarie dell'infanzia del Comune di Milano: dai giardini di infanzia all'attuale scuola dell'infanzia.

La prova sarà altresì diretta ad accertare un'adeguata conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: **inglese, francese, spagnolo**.

Nel corso delle prove si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.